MESSA IN SICUREZZA E RECUPERO IMMOBILE NELL'ISOLA DI ZANNONE – " EX CASA DI CACCIA"

Cari concittadini,

come abbiamo già ricordato con precedenti comunicazioni, il Comune di Ponza è beneficiario di un contributo per l'importo complessivo di € 1.909.222,98 finalizzato alla "Messa in sicurezza strutturale e recupero immobile nell'isola di Zannone – ex casa di caccia" con cui intende porre in essere una serie di interventi per promuovere la riqualificazione ambientale, architettonica e funzionale del gruppo di edifici facente parte dell'ex "Casa di Caccia" sito nella piccola Isola di Zannone del Circeo dal 1979 dell'Arcipelago Ponziano, inserita nel Parco Nazionale.-

L'intervento che si vuole attuare è incardinato su un'azione conservativa delle strutture esistenti e sull'inserimento di nuovi elementi atti a restituire la lettura dell'intero complesso conventuale, con le sue stratificazioni storico funzionali. Si terranno anche in particolare considerazione i rapporti tra gli approdi, i percorsi naturali e quelli costruiti dall'uomo nel corso dei secoli, al fine di non turbare il delicato equilibrio ambientale dell'isola, nel passaggio dall'attuale situazione con strutture a rudere e disabitate alla nuova conformazione ottenuta dopo l'intervento di restauro e rifunzionalizzazione dell'ex "Casa di Caccia".

L'ipotesi progettuale, che è stata condivisa dall'Amministrazione Comunale di Ponza attraverso il Sindaco Francesco Ferraiuolo, l'Assessore Michele Nocerino ed il Responsabile del Servizio LL.PP. e R.U.P., Arch. Giovanni Passariello, vuole restituire alla collettività non un semplice contenitore edilizio ma un organismo architettonico che dovrà fungere da incubatore culturale, di ricerca storico-critica, oltreché da struttura ricettiva, il tutto finalizzato alla valorizzazione dell'intero complesso sistema rappresentato dall'Isola di Zannone.

Il progetto prevede un piano terra destinato principalmente a spazi museali ed espositivi (museo dell'opera e museo naturalistico), oltre ad una serie di spazi accessori e di servizio (hall di ingresso, buvette, cucina), oltre alla creazione un ampio ambiente pluriuso: questo sarà una zona destinata - a seconda delle esigenze - a sala studio, sala convegni, piuttosto che a punto ristoro/mensa e si configurerà come un osservatorio completamente vetrato, con vista a 360° sul sistema conventuale (il fine ultimo è restituire la narrazione delle fasi costruttive e archeologiche del sito), oltreché sullo spettacolare paesaggio circostante.

Il piano primo dedicato sarà destinato ad alloggi ed avrà una duplice funzione:
- ospitare ricercatori, escursionisti e studiosi;

- accogliere turisti per un'esperienza storico/culturale e naturalistica.

Sempre al primo piano saranno previsti spazi comuni all'aperto e una promenade verde che consentirà la percezione dall'alto dello spazio restituito.

L'intento è quello di creare un sistema di relazioni tra cultura e turismo che determini un uso e una frequentazione del sito per quasi tutto il periodo dell'anno. Un giusto mix di funzioni destinate a cultura e turismo alla scoperta del complesso "sistema Zannone".

Tutti gli interventi sono chiaramente inquadrati all'interno di soluzioni mirate al contenimento dei consumi energetici ed ad impatto il più possibile vicino allo zero sule risorse ambientali, anche in relazione ai CAM di cui al D.M. Ambiente del 24/12/2015 e in linea con i criteri ambientali specifici per i componenti edilizi: sono previsti sistemi di raccolta e conservazione delle acque piovane, di desalinazione dell'acqua marina e di depurazione e riuso dei reflui (acque grigie e acque nere), il tutto alimentato mediante impianti solari per la produzione di energia elettrica che solari-termici.

Le operazioni di progettazione vanno avanti con il massimo impegno e celerità: già nel mese di febbraio è stata avviata una fase interlocutoria con l'intenzione di coinvolgere il più possibile nella fase progettuale gli Enti sovraordinati, gli organi di vigilanza e per quanto possibile anche i servizi tecnici dell'energia.-

I tecnici progettisti, con il R.U.P. arch. Giovanni Passariello, hanno effettuato una serie di incontri con i tecnici del G.S.E. (Gestore dei Servizi dell'Energia) e i funzionari del MIBACT - Soprintendenza competente, Archeologica - Storico artistica - Beni Architettonici e Paesaggio, illustrando la proposta progettuale e ricevendone, per quanto solo in via strettamente non ufficiale, oltreché l'assenso alle linee guida dell'intervento, anche utili consigli per il miglioramento del progetto stesso; era stato già fissato un incontro con i referenti dell'ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO, purtroppo rinviato su richiesta dell'Ente Parco a seguito dell'emergenza Covid-19.

Il COVID 19 ha fermato l'intero Paese, ma non sta arrestando il lavoro dell'Amministrazione e dei suoi funzionari, che sta continuando sinergicamente attraverso lo SMART WORKING!

In questi giorni, infatti, il Responsabile dei LLPP e RUP dell'intervento, ha affidato l'incarico per la redazione della relazione geologica e dello studio di compatibilità geomorfologica e quello per l'esecuzione delle indagini e prove sui materiali e del completo rilievo plano-altimetrico dell'Isola di Zannone, il tutto necessario per lo sviluppo ed il completamento della fase progettuale propedeutica all'acquisizione dei pareri obbligatori da parte degli enti sovraordinati.

Questa Amministrazione continua unita a lavorare, impegnata ad offrire interventi di elevato livello qualitativo che siano idonei agli obiettivi considerevoli che si vogliono realizzare, affrontando scelte non sempre semplici, ma sempre nell'interesse dell'Isola di Ponza.

BUONA PASQUETTA A TUTTI